

Carta dei Servizi

2025

C.R.A.P.

“IL GIRASOLE ”

Anteo Impresa Cooperativa Sociale



www.anteocoop.it
anteo@gruppoanteo.it
Facebook Anteo Impresa Sociale

Data di emissione: gennaio 2025
Revisione n. 6

Anteo, costituita a Biella nel 1993, è una impresa cooperativa di servizi alla persona; è attiva a livello nazionale nella progettazione e nella gestione di servizi complessi nei settori dell'assistenza sanitaria (Health Care) e dall'assistenza a lungo termine (Long Term Care);

Anteo, attraverso una forza lavoro di oltre 2000 dipendenti, opera in campo socio-sanitario, sociale ed educativo e in particolare nel settore delle strutture residenziali per anziani, dei servizi sociali rivolti a disabili, minori, giovani in difficoltà e dei servizi psichiatrici;

1.	La Carta dei Servizi	7
2.	Presentazione del Servizio	7
2.1	Presentazione della Struttura e destinatari	7
2.2	Mission.....	8
2.3	Come raggiungere la struttura	9
2.4	Organizzazione degli spazi e tipologia delle camere	10
3.	Domanda di accesso e procedure di accoglienza	11
3.1	Ricezione richiesta di inserimento e valutazione idoneità. .	11
3.2	Valutazione in équipe.	11
3.3	La stipula del contratto di inserimento	12
3.4	Periodo di osservazione	12
3.5	Documentazione richiesta per l'ingresso	13
3.6	Orari di visita	13
3.7	Rientri a casa e uscite	14
3.8	Ricoveri ospedalieri	14
3.9	Dimissioni	14
3.10	Conservazione del posto	15
4.	Staff operativo	15
4.1	Organigramma funzionale	15
5.	Modello organizzativo e programma delle attività	16
5.1	Programma delle attività.....	16
5.2	Riunione ospiti.....	18
5.3	Giornata Tipo	19
6.	Servizi Offerti	20
6.1	Informazioni relative alla retta	20

7.	Progetti di controllo della qualità	21
8.	Diritti e doveri degli ospiti, criteri di tutela	21
8.1	Diritti degli ospiti.....	21
8.2	Doveri degli ospiti	22
8.3	Privacy e criteri di tutela.....	23
8.4	Segnalazioni e Reclami	23

Gentile Signora ed Egregio Signore,

*Le porghiamo il benvenuto nella Comunità Riabilitativa
Assistenziale Psichiatrica “Il Girasole”*

*Il fascicolo che Le presentiamo costituisce
la “Carta dei Servizi”*

L'équipe del Servizio

1. La Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi è lo strumento informativo che permette di conoscere i servizi offerti, le modalità organizzative adottate, gli impegni programmatici, gli obiettivi di gestione, i criteri di tutela e i diritti e doveri degli utenti.

I **destinatari** della Carta dei Servizi sono gli utenti, i familiari e tutti gli operatori e i servizi che lavorano in rete con il circuito residenziale.

2. Presentazione del Servizio

2.1 Presentazione della Struttura e destinatari

La Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica “Il Girasole”, consta di 14 posti letto ai sensi del Regolamento Regionale del 13/01/2005, n°3 .

Accoglie persone adulte con gravi patologie psichiatriche inviate dal Dipartimento di Salute Mentale dell’ASL di Foggia oppure provenienti da altre ASL regionali o fuori regione.

Realizza percorsi personalizzati di tipo terapeutico-riabilitativo, mirati al recupero e alla promozione delle autonomie e delle abilità di base, secondo una tempistica di medio-lungo periodo.

Mette a disposizione degli ospiti prestazioni integrate di tipo socio-educativo e assistenziale, realizzate da un’équipe multiprofessionale che coniuga gli aspetti riabilitativi, a partire dalle abilità e dalle capacità personali, con interventi di sostegno delle disabilità specifiche.

2.2 *Mission*

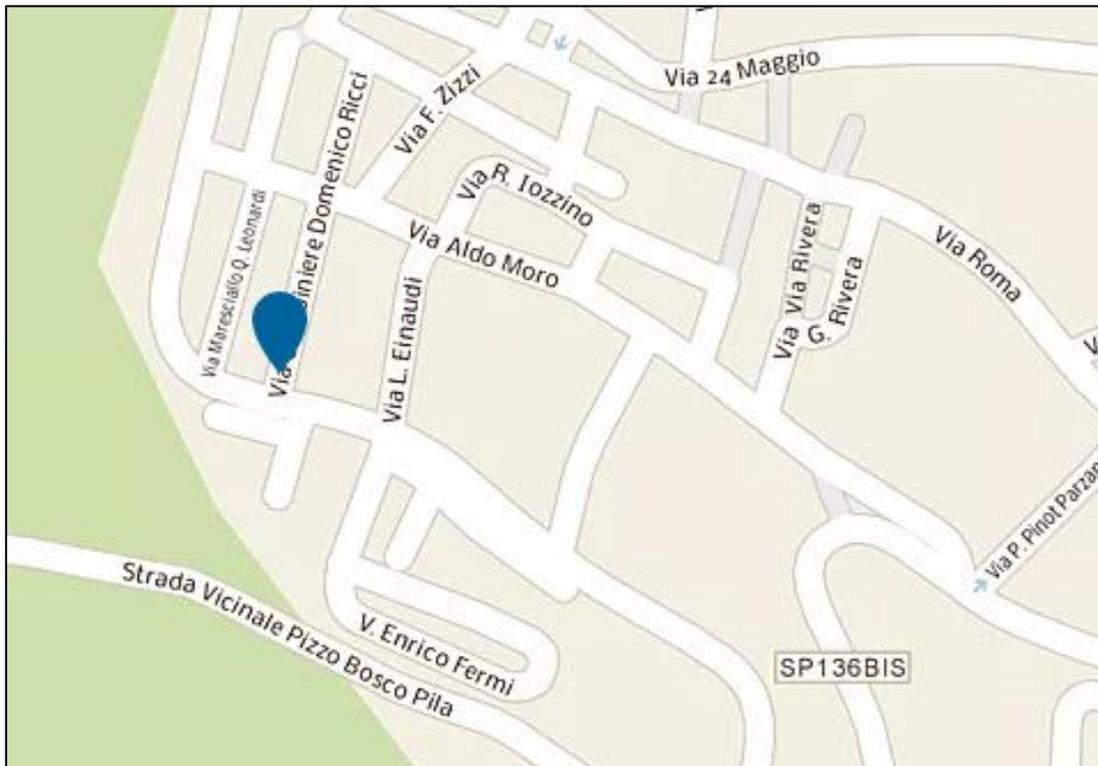
La Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica “Il Girasole” fonda il proprio operato su valori quali il riconoscimento della persona come essere unico ed irripetibile, con il suo diritto di scegliere, di partecipare secondo le proprie possibilità alla vita sociale, di avere una vita affettiva, di ricevere cure, di lavorare.

La metodologia operativa si sviluppa a partire da alcuni concetti fondamentali:

- costruzione di un rapporto con l’ospite basato sulla contrattualità, in cui ci si impegna reciprocamente al rispetto del PRP e del contratto firmato al momento dell’ingresso e rinegoziato nel corso dell’inserimento secondo una periodicità condivisa;
- presa in carico globale della persona al fine di garantire un soddisfacimento dei bisogni assistenziali, riabilitativi e di autonomia;
- integrazione con la rete sociale e amicale della persona;
- attivazione di strategie e modalità d’intervento orientate ad ampliare le opportunità di scambio di risorse e di affetti, contribuire alla costruzione di un’identità positiva, favorire l’acquisizione di abilità negli atti della vita quotidiana, nonché promuovere la capacità di trasferire le conoscenze acquisite nel contesto sociale.

2.3 Come raggiungere la struttura

La Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica “Il Girasole ” si trova in Via Domenico Ricci,¹ ad Anzano di Puglia (FG)



È raggiungibile con:

AUTOBUS: con Linee Autobus Autoservizi Irpini, in partenza giornalmente da e per Foggia.

AUTO: da Foggia, Autostrada A16 (Candela-Napoli), uscita casello autostradale Vallata; proseguire per SP 136 bis fino ad Anzano di Puglia.

2.4 *Organizzazione degli spazi e tipologia delle camere*

Con d.d. n. 51 del 13.10.2016 è stata ottenuta la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento istituzionale, passata in capo alla "Anteo Cooperativa Sociale CRAP "Il Girasole" con n.14 posti letto.

La struttura possiede tutti confort di una civile abitazione ed è organizzata per l'ordinario svolgimento della vita autonoma di un gruppo residente, è suddivisa in un piano terra e due piani sovrastanti:

- al piano terra vi sono i locali per le attività ricreative e di relax (sala TV, laboratorio per attività artistiche e ricreative, libreria), la cucina con annessa sala di refettorio, la lavanderia ed i locali tecnici;
- al piano primo ci sono le stanze degli ospiti, suddivise in uomini e donne con i relativi servizi igienici, distinte da quella degli operatori, e l'infermeria;
- al piano secondo vi sono altre stanze ospiti, con relativi servizi igienici, la sala medica, per il responsabile sanitario e la psicologa, l'ufficio degli operatori, l'ufficio del coordinatore, la sala riunione, ed altre stanze per attività ludico ricreative e per le attività fisico-motorie.

3. Domanda di accesso e procedure di accoglienza

3.1 Ricezione della richiesta di inserimento e valutazione della idoneità.

La richiesta di inserimento in Comunità viene formulata dal Centro di Salute Mentale che ha in carico la persona, d'intesa sia con i suoi familiari che con le figure amministrative che tutelano il soggetto con disabilità (amministratore di sostegno, tutore, curatore).

La richiesta di inserimento viene trasmessa al Medico e al responsabile di struttura e deve essere accompagnata da ogni tipo di documentazione necessaria affinché l'équipe del servizio possa effettuare una valutazione preliminare. Qualora la relazione pervenuta risultasse insufficiente alla presentazione del caso, il responsabile di struttura ed il coordinatore della comunità si riservano di richiedere documentazioni aggiuntive (certificazioni sanitarie, relazioni sociali aggiornate, eventuale provvedimenti giudiziari in corso).

3.2 Valutazione in équipe.

Consiste nella presentazione del caso da parte del Medico e del Responsabile di struttura all'interno dell'équipe della Comunità e nella successiva discussione, con riferimento all'avvio di un percorso riabilitativo residenziale.

Al termine del procedimento valutativo il Medico e il Responsabile della struttura comunicheranno al CSM inviante l'esito della domanda di inserimento.

In caso di esito positivo, il Medico e il Responsabile concorderanno con il CSM inviante il progetto di inserimento definendone tempi e modi, oltre alla rete sociale e familiare da coinvolgere dettagliandone le specifiche modalità.

3.3 La stipula del contratto di inserimento

L'accoglienza del nuovo ospite in Comunità è preceduto da un incontro al quale sono tenuti a partecipare l'ospite stesso, i suoi familiari, (e/o tutore / curatore / amministratore di sostegno) ove previsto dal progetto, il Medico inviante del CSM territoriale di riferimento, il Medico, il Responsabile di struttura e il coordinatore della comunità. In occasione di questa riunione tutti i partecipanti prendono visione del contratto di inserimento che viene sottoscritto in ogni sua parte.

3.4 Periodo di osservazione

L'inserimento in comunità prevede un periodo di ambientazione alla vita comunitaria da parte del nuovo ospite e di osservazione da parte degli operatori. Indicativamente tale periodo si articola in un tempo non superiore ai tre mesi.

Entro il termine di questo periodo l'équipe elabora le proprie osservazioni per produrre un progetto riabilitativo individualizzato.

Il progetto riabilitativo deve:

- essere individuale;
- avere esiti valutabili con modalità criteriali in quanto viene articolato in riferimento a specifici obiettivi;
- avere come scopo il potenziamento delle abilità di base, delle capacità adattive e relazionali dell'ospite;

- avere una durata definita in un tempo che si articola tra i sei ed i dodici mesi;
- prevedere verifiche intermedie, di norma semestrali ma comunque definibili in base all'andamento del progetto stesso che permettono di modulare l'intervento in base ai risultati raggiunti e a eventuali nuove esigenze.

3.5 Documentazione richiesta per l'ingresso

- carta d'identità, codice fiscale, patente di guida (se presente), cartella sanitaria, certificato di esenzione totale o parziale della spesa sanitaria, attestato di invalidità civile;
- certificato di residenza;
- verbale di nomina del tutore o dell'amministratore di sostegno, ove presenti;
- esami clinici ed ematici recenti.
- nomina tutore / curatore / amministratore di sostegno;
- eventuali provvedimenti giudiziari.

3.6 Orari di visita

Le visite di parenti, amici e conoscenti sono possibili previo specifico accordo con i referenti della struttura. È preferibile che i visitatori avvertano il personale in servizio, per essere certi che l'ospite interessato si trovi in Struttura al momento della visita.

3.7 Rientri a casa e uscite

I rientri al domicilio e le uscite degli ospiti con famigliari e/o amici sono definiti secondo quanto previsto dal PTRI, di concerto con il CSM inviante.

3.8 Ricoveri ospedalieri

In caso di ricovero ospedaliero, in assenza di famigliari o tutori/curatori, la struttura garantisce:

- il collegamento con il reparto ospedaliero per lo scambio delle informazioni di tipo clinico;
- i cambi biancheria e quant'altro necessario in base alle esigenze dell'ospite.

3.9 Dimissioni

Le dimissioni degli ospiti avvengono in conformità a quanto previsto dal Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato.

La durata del trattamento comunitario è in funzione della condizione psicologica e sociale dell'ospite e degli obiettivi che sono concordati con lo stesso e con l'inviante. In ogni caso prevede, di norma, una durata minima di 18 mesi e una durata massima di 36 mesi secondo quanto previsto dal regolamento regionale.

Le dimissioni costituiscono parte integrante del progetto terapeutico e momento di verifica determinante dell'iter comunitario.

La dimissione non costituisce solo il termine del percorso, ma deve essere realizzata nel tempo con i diversi attori del progetto terapeutico, (paziente, famiglia, Servizio inviante) al fine di organizzare passaggi evolutivi che tengono conto delle

reali condizioni cliniche dell'ospite, modulando realisticamente le aspettative in funzione delle risorse disponibili.

3.10 Conservazione del posto

In caso di rientri temporanei in famiglia o ricoveri è garantita la conservazione del posto salvo differenti disposizioni da parte del CSM inviante.

4. Staff operativo

4.1 Organigramma funzionale

La Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica offre servizi in regime residenziale per 24 ore giornaliere, per l'intera settimana e per tutto l'anno.

Lo staff è composto da un Responsabile del Servizio oltre che dalle figure previste dal Regolamento Regionale sotto dettagliate

PIANTA ORGANICA
nr.1 Medico Psichiatra
nr.1 Psicologo
nr.1 Coordinatore
nr. 9 collaboratori professionali sanitari (infermieri, educatori professionali, personale della riabilitazione) o collaboratori professionali assistenti sociali
nr. 5 operatori tecnici addetti all'assistenza

5. Modello organizzativo e programma delle attività

Le caratteristiche fondamentali del modello organizzativo realizzato presso la Comunità sono:

- organizzazione della giornata secondo una scansione temporale quanto più vicina alle esigenze degli ospiti;
- presenza per ciascun ospite di una cartella personale compilata e costantemente aggiornata dalle differenti figure professionali;
- presenza di un Progetto Riabilitativo Terapeutico Individualizzato (PTRI) per ciascun ospite;
- modalità di lavoro in équipe multiprofessionale;
- presenza di procedure e protocolli per l'organizzazione delle attività;
- rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa sull'accreditamento.

5.1 Programma delle attività

Le attività programmate all'interno della Comunità hanno lo scopo di aiutare gli ospiti a sviluppare spazi di autonomia nella gestione della propria quotidianità. Questo significa avere cura del luogo in cui si vive, personalizzarlo, renderlo accogliente, piacevole e vivibile.

Si pone particolare riguardo a tutti gli aspetti della cura personale, con riferimento all'abbigliamento e all'igiene.

Le attività sono scelte compatibilmente con i bisogni dei singoli ospiti, tenendo in considerazione sia un piano individualizzato sia un piano comune, con l'obiettivo specifico di

rendere ciascuno partecipe e attivo nella gestione comunitaria e nella cura di sé.

Riportiamo di seguito l'elenco delle attività che gli ospiti inseriti nella Comunità possono svolgere, sottolineando che tale elenco può essere in ogni momento variato e/o ampliato, a seconda delle capacità e dei differenti livelli di autonomia dei singoli utenti:

- *recupero attività di base della persona*: la cura del corpo e dell'igiene personale, la cura dell'ambiente in cui si vive, la capacità di sbrigare piccole commissioni, imparare a lavare, stirare e cucinare;
- *attività di gruppo, ludiche ed espressive*: che possono essere svolte sia all'interno che all'esterno della Comunità e che sono finalizzate migliorare le capacità relazionali;
- *attività di partecipazione alla vita comunitaria*: rientrano in questa categoria tutte quelle attività che promuovono nell'ospite la capacità di collaborare con gli altri per il raggiungimento di un fine comune o che, più semplicemente, sviluppano la possibilità di condividere spazio e tempo con gli altri ospiti;

Nei limiti di quanto esplicitato nel PTRI viene inoltre richiesta la partecipazione di ognuno a tutti quei momenti che garantiscono il benessere della vita comunitaria, così come avviene nella normale vita familiare (ad esempio apparecchiare il tavolo per i pasti, ritirare la biancheria stesa, ecc.).

5.2 Riunione ospiti

Settimanalmente, lo Psicologo conduce un momento di confronto e di sostegno per gli ospiti della Comunità. La riunione ha come fine la discussione e la condivisione dei progetti attivi in Comunità, l'analisi degli episodi di rilievo occorsi nell'arco della settimana.

Si configura come un momento di ascolto rivolto agli utenti, in cui si valorizzano gli interventi di tutti i partecipanti e si promuove la capacità di trovare soluzioni ai problemi mediante il confronto, il sostegno reciproco e la condivisione con i vari membri del gruppo.



5.3 Giornata Tipo

Orario	Attività
7.00 - 8.30	Sveglia e colazione.
8.00 - 8.30	Assunzione terapia farmacologica in presenza dell'operatore.
8.30 - 10.00	Attività per la cura di sé e della Comunità
10.00 - 10.15	Spuntino
10.15 - 12.00	Attività in base alla programmazione settimanale.
12.00 - 14.00	Assunzione terapia farmacologica in presenza dell'operatore. Preparazione tavoli per il pranzo, pranzo e riordino della sala da pranzo.
14.00 - 16.00	Riposo e relax con attività in autonomia (visione TV, ascolto musica, ecc).
16.00 - 16.15	Merenda
16.15 - 18.00	Attività in base alla programmazione settimanale.
18.00 - 20.00	Preparazione tavoli per la cena, cena e ricordino della sala pranzo.
20.00 - 22.00	Assunzione terapia farmacologica in presenza dell'operatore, visione di un film e preparazione per la notte.

6. Servizi Offerti

SERVIZI DI BASE COMPRESI NELLA RETTA

Assistenza medica
Assistenza psicologica
Interventi riabilitativi
Assistenza socio-sanitaria e tutelare

SERVIZIO MENSA

I pasti sono cucinati all'interno della struttura con cibi freschi frutta e verdura di stagione.

Gli orari dei pasti sono di norma i seguenti:

Orario	Pasto
07:30	Colazione
10:00	Spuntino
12.30	Pranzo
16:00	Merenda
19.00	Cena

Nel caso in cui l'ospite debba seguire **diete particolari** legate a problemi di natura alimentare o a particolari condizioni di salute, tali indicazioni devono essere prescritte da un medico o dietologo.

6.1 Informazioni relative alla retta

Il pagamento della retta è a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale.

7. Progetti di controllo della qualità

La Comunità Riabilitativa si impegna a monitorare periodicamente la percezione della qualità dei servizi ricevuti attraverso questionari rivolti all'utente, ai familiari e/o tutori/cura-tori/amministratori di sostegno e attraverso la gestione delle segnalazioni e dei reclami.

La valutazione del servizio viene effettuata utilizzando strumenti quali schede di rilevazione, incontri di verifica, supervisioni ed è finalizzata a cogliere il gradimento dell'utenza e il raggiungimento o meno degli obiettivi progettuali.

8. Diritti e doveri degli ospiti, criteri di tutela

8.1 Diritti degli ospiti

La Comunità si impegna affinché agli ospiti vengano riconosciuti i seguenti diritti:

- diritto di cittadinanza
- diritto di parola e di ascolto
- diritto di partecipazione
- diritto di libera espressione
- diritto di pensiero
- diritto all'autonomia
- diritto di critica
- diritto di informazione
- diritto di protezione
- diritto di cura ed assistenza
- diritto di riservatezza
- diritto di prevenzione

8.2 *Doveri degli ospiti*

Ogni ospite è **tenuto a**:

- occuparsi della propria igiene personale e curare il proprio abbigliamento, se necessario con l'aiuto del personale;
- rifare il letto e riordinare la propria camera tutti i giorni;
- assumere la terapia farmacologia prescritta del medico;
- rispettare gli altri ospiti che abitano nella Comunità e gli operatori;
- partecipare alla gestione delle attività domestiche della Comunità, con il supporto degli operatori quando necessario;
- rispettare gli arredi, gli oggetti e le attrezzature presenti nella Comunità;
- partecipare alle attività previste dal Progetto Riabilitativo Personalizzato;
- avvertire il personale presente quando si allontana dalla Comunità, indicando l'ora di rientro;
- partecipare alla riunione settimanale della struttura.

All'interno della Comunità Riabilitativa è vietato:

- fumare;
- introdurre e consumare bevande alcoliche e sostanze stupefacenti;
- ascoltare ad alto volume televisione, radio, Cd, ecc;
- entrare nelle camere da letto degli altri ospiti se non si è espressamente invitati;

- appropriarsi di oggetti che appartengono ad altre persone;
- pernottare all'esterno della Comunità se ciò non è previsto espressamente dal PTRI;
- avere rapporti sessuali.

8.3 Privacy e criteri di tutela

Al fine di garantire una corretta gestione della privacy e della sicurezza degli ospiti si è previsto:

- la partecipazione informata dell'ospite e dei famigliari al programma riabilitativo, con sottoscrizione del PTRI;
- la garanzia sulle modalità di trattamento e comunicazione dei dati personali, (Regolamento UE 679/2016 - GDPR);
- l'adozione di protocolli, procedure e formazione del personale coerenti con la normativa prevista dal "Testo Unico Sicurezza e Salute sul Lavoro" D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni.

8.4 Segnalazioni e Reclami

La CRAP garantisce la tutela nei confronti degli Ospiti attraverso la possibilità di inoltrare reclami o segnalazioni relativi a disservizi o richieste di miglioramento.

Le segnalazioni saranno utilizzate per gestire le problematiche eventualmente presenti e per poter intraprendere azioni volte al miglioramento del servizio erogato. L'ospite e/o il familiare possono presentare reclamo attraverso le seguenti modalità:

Segnalazione alla struttura:

- di persona o telefonicamente al Responsabile di Servizio
- mediante mail inviata all'indirizzo della struttura, riportato nell'ultima pagina della presente Carta dei Servizi;
- mediante compilazione della "Scheda segnalazioni/suggerimenti", a disposizione presso la struttura, da imbucare nella cassetta dei suggerimenti appositamente predisposta.

Segnalazione alla sede centrale:

È altresì possibile inviare le proprie segnalazioni alla sede centrale della Cooperativa, nei seguenti modi:

- a mezzo mail all'indirizzo segnalazioni@gruppoanteo.it
- a mezzo posta a ANTEO Impresa Cooperativa Sociale - ufficio reclami - Via Piacenza, 11 - 13900 Biella (BI)

Le comunicazioni saranno esaminate dalla Direzione della struttura nel primo caso e dall'ufficio reclami nel secondo.

In ogni caso si provvederà a fornire una risposta nel più breve tempo possibile, entro un tempo massimo pari a 30 giorni dal ricevimento della segnalazione.

Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica
“Il Girasole”

Via Domenico Ricci, 1

Anzano di Puglia (FG)

Tel.: 0881 1881805 - Cell. 366.570.8229

E-mail: ilgirasole@gruppoanteo.it

Responsabile del Servizio: Dott. Angelo Casullo

Anteo Impresa Sociale

Via Felice Piacenza 11

13900 Biella (BI)

Tel. 015.813401

Fax 015.8134090

E-Mail: anteo@gruppoanteo.it

www.anteocoop.it



ANTEO

I M P R E S A S O C I A L E